









## \*\* XLJII LA STORIA DI SANTA

HELENA

uando ritrouò la Santissima Croce di Giesù Christo.



A Vergine Maria e gli Angioli Sati O buona gente piacciaui d'vdire gi'Apostoli del Regno preziolo e Martirigli prego tutti quanti che per noi preghin Christo glorioso che mi dia grazia di dir qui dauanti questo sermone con parlar pietoso però se m'ascoltate con humil voce racconteronni della Santa Croce.

e dital grazia Dio ci facci degni, principio,e mezzo, & la fine seguire laudiamo Do ch'è re di tutti i regni che mi dia grazia ch'io vi possa dire come la Croce fu di quattro legni fi come narra, e dice la scrittura ò buona gente poneteci cura.

Quel legno lungo ch'era per diritto fi fu di Cedro legno duro, e force quell'attrauerso Viino trono scritto la doue Christo fostenne la morte, l'altro che alla Croce fu confitto fu d'Arcipresso con amara sorte & quello sopra il capo Palma era cofi la Santa Croce stana intera.

Quado che Cristo hebbono in Croce poprestamente vn configlio si facia, (sto & presono partito molro rosto che la Croce nasconder si volia, in vn luogo che fulsi ben na costo con quella de Ladroni in compagnia Se quella Croce giamai fi ritroua vn r ozzo fecion si grande, e profondo be treta braccia, & messonle nel fo do.

Santa Helena del mondo Imperatrice madre di Costantino Imperatore quando intese la storia come dice di Gielu Christo nostro Saluatore come fu morto quel padre felice da quei Gudei ch'eran pien d'errore Et Santa Helena saper nol potia & cofi intese tutto il conueniente di lagrime bagnando la sua mente.

Helena Santa fece apparecchiare Baroni, & Canalier di valimento có grossi legni, & naui entrò in mare e i marinar dando le vele al vento fubito cominciorno à nauicare doue la donna haueua il suo intento, Et Santa Helena cominciò a parlare & giorno e notte tanto nauicorno tato che i Gierusalem elsi arrinorno.

E Santa Helena prese vn Banditore per tutte le contrade fe bandire che se fulsi nessun per suo amore la Santa Croce voglia rinuenire

lei gli farebbe grandilsimo honore nessun Christian non gliel sapeua dire ma vn giudeo che quel bado intédeus il vilo si turana, & si ridena .

Et questo Giudeo a glialtri Giudei disse di quella Croce di Christo vi dico quando morì il mio padre si mi scrisse che gli auea detro lo suo padre antico doue la Croce di Christo si misse ma non sarebbe si perfetto amico che se ben fussi al punto del morire ch'io gliela voglia ne ilegnar ne dire.

Dig

In

fra

121

in

chi

che

dou

Vden

ella

fece

& qi

diffe

che

per

doug

chelc

che il

chein

lapete

glopin

alqueli

a Santa

& differ

Sluroti p

Mio ci f

la nostra legge de Giudei fia guaffa, rinnouerassi al mondo gente nuoua vn facrificio d'vna gentil pasta io son quel che ne vo far la proua co quella gentil donna fauia, & casta, à pezzi prima mi lascierò tagliare che maital Croce gli voglia ilegnare.

ne della Croce fare e sua penfieri ma vn de ferui (uoi si gli dicia fate pigliar questi Giudei altieri fra lorgente saper si douerria piacque ad Helena Santa tal mestieri alla sua gente pigliar ne facea quanti trouaua di gente Giudea.

& comandò a pena della vita chi la sapesse la voglia insegnare oue Christo mori benta infinita & in vn pozzo secco gli fe lerrare che da nessun de lati haueua vscita, disse mangiar, ne ber voi non harete fin che la Croce non m'inlegnerete.

Ma vn di quelli imprigionata setta fra fe diceua laffo me dolente, debbe effer di me si crudel vendetta ch'io mi muoia di fame veramente, menar festi alla donna benedetta e inginocchiosi molto humilmente diffe, donna per Dio mi perdonate di quel ch'io so dirò la veritate.

Di quella Groce che voi domandate in verità niente vi so dire, fra noi e vn Giudeo se voi il pigliate la verità dirà fenza mentire in vn luogo l'altr'hier gl'vdi parlare chio con mie orecchie gl'vdi dire che quando il padre suo mori gli disse doue la Croce di Christo si misse.

Vdendo Santa Helena quel Giudeo ella fi mosse con gran reuerenza, fece pigliar quel ch'era cosi reo & quando l'hebbe nella sua presenza diffe ti prego per ch'il tutto feo che tu mi dica, & non far resistenza, Maestri assai Helena fe venire per cortesia la Croce mi mostra doue su posto Christo luce nostra.

E quel Giudeo le parlò con inganni disse io vi giuro per lo vero Dio chescritto abbiamo che gliè duget'an che il vostro Cristo su la Croce morio che in Croce lui sostenne tati affanni sapete ben che nato non er io gionine sono, & non ne so niente di quella Croce dico il conueniente.

a Santa Helena lo guardò nel viso & disse veggio ben che tu ne menti giuroti per quel Dio di paradilo ch'io ti faro portar graui tormenti

la morte sentirai per tal'auniso & non harò pietà de tuoi lamenti rispose all'hor la donna molto accesa la morte sentirai quanto la pesa.

Questo Giudeo la risguardana fiso e videla curbata a mal colore inginocchiossi dinanzi al suo viso diffe perdona à me con humil core & dammi compagnia per tale auuiso e'l luogo insegnero senza timore e'l mio padre mi disse ad alta voce done si misse di Christola Croce.

E'Santa Helena prese compagnia quantogli parue di gente Christiana can quel Giudeo insieme se ne gia con humiltà quella donna soprana quado il giudeo i quelle parte giugnia s'inginocchiò in quella terra piana & ringraziana Dio Signor benigno che della Croce hauea moltrato il fe-

(gno. e'n quella parte si fece cauare ben trenta braccia di terra scoprire sol per la Santa Croce ritrouare tre Croce vi troud senza mentire con quella Gieiu che non ha pare la qual veruno non la conoscea perche Christian veduta non l'hauea.

Et Santa Helena fe venire vn morto perche la Croce miracol mostrassi per dare alli Cristian miglior coforto perche la Croce ognuno adoraffi perche la Croce s'appressassi scorto che per miracol si manifestassi come la Croce al morto s'accostoe la Croce Santa lo risucitoe.

Edoue

E dove crano Pati que chiquelli vn fumo revici molto odorofo, Santa Helena à Christian disse fratelli il Vangel santo gli fece inlegnare queff'è la Croce di Christo gloriolo che softenne per noi tanti flagelli & fu in versodi noi tanto pietoso, che pel nostro peccato folle e rio per faluarci mori il figliuol di Dio.

E quando quel Giudeo vide la Croce e'l miracol di Christo à ogni canto a gridar cominció ad alca voce in ver di Sa Helena con gran pianto, e disse donna gentile 10 veloce pigliare io veglio il battefimo Santo dodici articoli, ivo seguitare & à hosor di Christo battezzare.

Santa Helena lo fece battezzare & Vescouo lo fece in Gierusalemme e sacrifizii, & quel che gli conviene dodici Articoli volfe seguitare e Giefn Chrifto sempre nel cor tiene San Ciriaco d'Ancona fu chiamato & da Dio in cielo incoronato.

E Santa Helena quella Croce prese portolla à Roma in terra de Cristian molti miracoli fe Dio in quel paete & conuertiffi molti di que cani fich'io ne prego quel signor cortese che pernoi, & per tutti i corpi umai la Santa Croce, &il Creator etterno ci guardi dalle pene dell'inferno.

## IL FINE.

Ristampata in Firenze, all'Insegna della Tefluggine. Con licenzia de'Superiori.







